

Piano Nazionale Scuola Digitale Progetto triennale 2019-2022

Istituto Comprensivo “Francesca Morvillo”

Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. (PNSD pag.6).

Questo piano si inquadra all'interno di “*Un'azione culturale di sistema*”, non un semplice dispiegamento di tecnologie o un libro dei desideri ma un processo di costruzione educativa che si avvale di 35 azioni organizzate in quattro ambiti di intervento:

- **strumenti** (azioni relative alle condizioni di accesso, ai nuovi spazi e ambienti di apprendimento, all'amministrazione digitale)
- **competenze e contenuti** (nuove alfabetizzazioni e competenze digitali nel quadro generale delle competenze)
- **formazione** (interventi per fare in modo che tutte le persone che lavorano nella scuola siano dotate delle competenze necessarie per guidare la digitalizzazione della scuola)
- **accompagnamento** (azioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi del Piano portando la scuola nell'era digitale)

L' Animatore Digitale

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) “*favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale*”.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, nell'incoraggiare e sostenere il cambiamento verso una scuola adeguata ai tempi.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, il sottoscritto presenta il seguente piano di intervento.

PNSD dell'Istituto Comprensivo “Francesca Morvillo”

Il presente progetto intende andare a connettersi con gli obiettivi individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel contempo porre sul terreno obiettivi specifici atti a rispondere adeguatamente alle sfide dell'innovazione digitale.

Le azioni individuate nel piano pluriennale terranno conto delle differenze e delle identità delle singole scuole, delle metodologie didattiche e delle strumentazioni adottate sintesi di particolari ed esclusivi percorsi.

Obiettivo comune sarà lavorare per valorizzare e pubblicizzare le buone pratiche presenti, per favorire l'utilizzo degli strumenti digitali nelle pratiche didattiche, per contribuire a costruire un curriculum verticale e per stimolare momenti di confronto tra i docenti delle diverse scuole presenti nell'Istituto.

Il presente piano di intervento potrà essere oggetto di ulteriori revisioni a seconda dei bisogni individuati, dei nuovi contesti che potranno presentarsi nel corso del tempo, dei finanziamenti a disposizione e delle indicazioni ministeriali.

Fase preliminare

- Rilevazione delle risorse esistenti, pensando sia alla strumentazione digitale che alle competenze dei singoli docenti, alle attività, ai metodi, alle scelte didattiche, agli applicativi in uso.
- Rilevazione delle esigenze e dei bisogni (digital device, formazione, condivisione di pratiche).
- Coordinamento con lo staff di direzione, con il team per l'innovazione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.
- Collaborazione con gli organismi competenti dell'Istituto al fine della stesura e/o eventuale revisione dei regolamenti d'uso relativi agli ambienti ed alle strumentazioni digitali usate all'interno dell'Istituto.

Triennio

- Connessioni Internet degli edifici scolastici
 - Valutare, a seconda del volume di traffico generato, la possibilità di potenziare la rete Internet (banda di connessione, LAN, WLAN) per gestire al meglio le connessioni multiutente con gli strumenti della scuola (accessi ai clouds, ai contenuti multimediali).
- Cablaggio interno di tutti gli ambienti scolastici
 - Verificare ed eventualmente stimolare l'attivazione del collegamento LAN/WLAN in tutti gli ambienti di apprendimento (classi, biblioteche, laboratori, aule formazione per docenti).
 - Attivare sistemi Hardware/Software per accesso Internet. Dotare ogni docente di un accesso personale da poter utilizzare con ogni device (sia scolastico che personale).
- Utilizzo di formati aperti – Amministrazione digitale
 - Incentivare l'uso di formati aperti (open document, pdf) nelle comunicazioni interne (circolari, modulistica), nelle piattaforme on line (sito web, repository...).
 - Incentivare l'uso da parte dei docenti e degli alunni di software Open Source a fini didattici.
- Dotare i docenti di una piattaforma on line condivisa e gli studenti di ambienti online di apprendimento
 - Favorire la creazione di applicazioni di Istituto specifiche per la scuola che mettano a disposizione spazi di comunicazione e condivisione di risorse, materiali ed informazioni a disposizione dei docenti e nel contempo fruibile dagli studenti.
- Spazi e ambienti per l'apprendimento digitale
 - Avere a disposizione una classe 3.0.
 - Procedere alla sostituzione di apparati digitali non funzionanti o obsoleti.
 - Diffondere l'utilizzo di classi virtuali.
 - Potenziare e aggiornare le biblioteche delle scuole, integrando le attività di lettura e scrittura con quelle digitali. Dotare ogni biblioteca di Computer e collegamento Internet.
- Formazione interna
 - Rilevare bisogni, competenze interne, organizzare momenti di formazione.
 - Promuovere corsi di alfabetizzazione informatica per docenti e studenti su diversi livelli.
 - Favorire l'organizzazione di corsi di formazione per docenti sull'uso delle

- tecnologie e software ad uso didattico.
 - Segnalare eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Azioni per e con gli studenti
 - Rilevare buone pratiche presenti nell'Istituto (classi 2.0, lavori in rete, partecipazione a progetti...).
 - Lavorare con gli studenti per organizzare momenti nei quali essi presentano alle famiglie e al territorio i loro lavori, organizzano approfondimenti tematici riguardanti il digitale.
 - Inserire in maniera strutturata il linguaggio computazionale all'interno del curriculum di Istituto creando percorsi differenziati in tutti gli ordini di scuola in modalità plugged e unplugged.
 - Incentivare e organizzare nell'Istituto la partecipazione ad iniziative come ad esempio "Programma il Futuro", "Hour of code", "European code week".
- Promuovere l'uso di procedure didattiche digitali
 - Incoraggiare i percorsi in cui viene usata la tecnologia.
 - Attivare all'interno della didattica la diffusione di procedure digitali.
 - Incentivare l'importanza della documentazione dei percorsi didattici.
 - Inserire all'interno della programmazione curricolare contenuti digitali.
 - Incentivare la produzione di contenuti digitali autoprodotti.
 - Definire modalità e strumenti per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche tra i docenti.
 - Favorire i percorsi curricolari legati alla modalità Flipped classroom (classe capovolta).
- Dematerializzazione dei servizi amministrativi, digitalizzazione dei servizi
 - Utilizzare sempre di più il registro elettronico di classe e del docente.
 - Sostituire, ove possibile, il materiale cartaceo con il digitale anche a livello amministrativo (fatturazione, pagamenti elettronici, contratti, comunicazioni interne, circolari, richieste interne...)
- Favorire azioni con organismi territoriali e nazionali in ambito educativo
 - Ricercare sinergie e partecipare a progetti specifici con organismi pubblici, educativi, del volontariato e privati (FABLAB, Scuola di robotica, ALID, Università, CoderDojo...).
 - Partecipazione a bandi nazionali, ed internazionali anche attraverso accordi con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.
 - Monitorare eventuali finanziamenti pubblici, bandi PNSD / PON, finanziamenti privati indirizzati al settore digitale.

Strumenti di monitoraggio

Le azioni saranno oggetto di valutazione e monitoraggio usando diversi strumenti: questionari, focus group e interviste al fine di migliorare le azioni intraprese.